

# Tradurre gli articoli Un lavoro sartoriale oltre la tecnologia AI

## La coordinatrice

Nonostante questo numero di Tess fosse prevalentemente improntato sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale a sostegno delle attività produttive del distretto tessile comasco, a noi piace definire le nostre traduzioni come ancora "artigianali". Sebbene gli strumenti di traduzione automatica abbiano recentemente conosciuto apprezzabili miglioramenti, vi sono alcune tipologie testuali che, a mio avviso e per fortuna, ancora cozzano con l'idea di una conversione artificiale di un testo verso una lingua straniera, in modo particolare i testi creativi.

Benchè alcuni allievi abbiano sperimentato l'uso dell'IA, il risultato si è rivelato essere un elaborato impreciso, che poco riteneva l'essenza e la poesia di passaggi impegnativi.

### "Lost in translation"

Un esempio ricorrente si è rivelata la traduzione nell'ambito del mercato della parola "richiesta". Non riconoscendo il contesto, l'IA lo ha tradotto con "request", quando la giusta resa sarebbe stata "market demand". Un altro errore che abbiamo riscontrato era la traduzione della parola "sinonimo": una cosa è "synonym for", come potrebbero essere le parole "sbagliato" e "scorretto", ma tutt'altro significato assume la resa "synonymous with", che abbiamo usato per tradurre la frase "sinonimo di attenzione per il cliente". Certo, nulla vieta di incorporarla in un flusso di lavoro ibrido, ma spesso sbaglia, e senza le adeguate competenze linguistiche umane a monte, un traduttore o un qualsiasi dipendente mai riuscirà a produrre un testo degno di uno spessore linguistico.

Ed è soprattutto in un ambi-



Alessandra Franzini

to come il nostro, ovvero il mondo dell'istruzione, in cui è fondamentale garantire agli studenti la possibilità di continuare a esercitare le proprie abilità, consultando dizionari, esplorando strutture, trasformando frasi, passando da un linguaggio informale a uno formale fino a toccare un gergo più tecnico.

Un mondo in cui sono chiamati a operare delle scelte e a prendere decisioni, in questo caso linguistiche, che regalano quel tocco di sensibilità e personalità a un testo che i numerosi lettori stranieri di Tess percepiranno come redatto nella lingua straniera, e non come una mera trasposizione di parole priva di un'anima, e di un messaggio univoco e profondo.

In un mondo dove la rapidità d'esecuzione è fondamentale, mantenere una "maestria artigianale" è una sfida di non poco conto, ma il nostro impegno è quello di continuare per la nostra strada strizzando l'occhio al futuro.

Il giorno in cui la tecnologia non dovesse poterci assistere, noi saremo certi che i nostri studenti avranno tutte le carte in regola per continuare a comunicare. **Alessandra Franzini**

Coordinatrice